

DEFUNTI 06

Il Signore della vita sia con tutti voi

Gli affetti del cuore sono più forti della morte, vanno al di là delle apparenze.

Se è vero, come ci dirò Isaia, che Dio ha scolpito i nostri nomi sulle palme delle sue mani, è impossibile che ci dimentichi e ci abbandoni.

I nostri defunti sono in buone mani.

L'ultima nemica dell'uomo, la morte, è stata vinta dal sepolcro ribaltato del crocifisso risorto.

Per tutte le nostre resistenze all'amore di Dio, S.p.

Ti raccomandiamo, Signore, tutti i nostri fratelli defunti. Tu che in questa vita li hai circondati del tuo amore, fa' che liberi da ogni male entrino nel riposo eterno del tuo Regno, Ora che per loro sono passate le cose di questo mondo portali nel tuo paradiso, dove non è più lutto, né dolore né pianto, ma gioia piena con il tuo figlio.

Al Dio buono e misericordioso rivolgiamo la nostra fiduciosa preghiera. O: Con dolore e amore affidiamo al Signore che ha vinto la morte i nostri defunti.

Ti preghiamo, Signore, per tutti i bambini che sono morti all'alba della loro vita – per tutti i giovani che non hanno avuto tempo di gustare appieno questa vita – per tutti coloro che sono morti improvvisamente a causa di incidenti sulle strade o nel luogo del lavoro, a causa della violenza e della guerra – per tutte le persone che hanno dovuto soffrire per le loro infermità – per tutte le persone che hanno cosperso di amore e tenerezza le strade della loro esistenza- per tutti coloro di cui nessuno si ricorda – per tutte le persone che sono care ai membri di questa comunità, in particolare per coloro che di recente hanno fatto ritorno alla casa del padre è infine, per i disperati, per le vittime della guerra, della violenza, della fame: TI PREGHIAMO.

Come bambini impauriti, noi uomini di questo inizio di nuovo millennio, ci rivolgiamo a Te, Padre buono, che mai ci abbandoni. Vinci la nostra paura di morire, sconfiggi i nostri egoismi e la nostra pretesa di salvarci da soli. Fap che ti riconosciamo nei poveri di ogni segno, donaci nostalgia della casa paterna che ci attende. Te lo chiediamo...

O Signore risorto, noi siamo ancora nel tunnel della via, ma i nostri cari già contemplano il tuo volto, sono avvinti dal tuo abbraccio, ci sorridono e ci incoraggiano.

Noi non sappiamo come ciò avvenga, ma anche il bimbo nel seno della madre non sa come e quando nascerà.

Nella fede attendiamo le cose che speriamo. Tu fai nuove, Signore, tutte le cose: esse già germogliano. Donaci occhi per vederle, cuore per amarle. Ti preghiamo.

Il cimitero di montagna.

Abramo amico di Dio.